

Alle urne il 76,36% degli aventi diritto. Federici: "Ho dato vita a un'interessante dibattito"

Università, Marinelli vince per un voto

Conteggio al cardiopalmo per le elezioni del rettore

Vincenza Fanizza

FIRENZE- L'Ateneo di Firenze, nel prossimo triennio 2006-2009, sarà ancora guidato da Augusto Marinelli. E' lui, infatti, il vincitore di queste elezioni. Ha ottenuto la vittoria, perché ha superato il quorum e non importa se questo è avvenuto per un solo voto in più (1116 i voti ottenuti)

Una grande partecipazione ha caratterizzato anche la seconda giornata elettorale del secondo turno. Grande affluenza alle urne di docenti, tecnici e studenti, rispetto alle passate votazioni: alle 15,30, alla chiusura dei seggi, i votanti sono risultati il 76,36% degli aventi diritto, pari a 2031, di cui 1927 docenti, ricercatori, studenti e 1036 tecnici-amministrativi, dirigenti, esperti linguistici e ricercatori a tempo determinato, il cui voto è calcolato nella misura del 10%. Nella prima giornata, invece, di questo secondo round avevano consegnato la scheda di carta nell'urna il 51,12 per cento degli aventi diritto.

La campagna elettorale è stata, soprattutto, negli ultimi giorni, molto viva tra i due sfidanti: Augusto Marinelli, il rettore uscente, 60 anni, ex preside della facoltà di Agraria e Giorgio Valentino Federici, 59 anni, professore di Costruzioni idrauliche della facoltà di Ingegneria e ex rettore ai tempi di Paolo Blasi.

Una campagna elettorale che ha infiammato le facoltà e ha diviso in due l'Ateneo.

Anche i sindacati sono apparsi divisi: la Cisl ha appoggiato Marinelli e criticato Federici, le Rdb, invece, si sono schierate con Federici, la Cgil, invece, non ha dato indicazione di



Per Augusto Marinelli una conferma alla guida dell'Università di Firenze

voto e ha mantenuto un atteggiamento di equidistanza rispetto alle due candidature: "Nessuno dei due ha dichiarato il lettore John Gilbert - ha preso posizione netta e chiara sul precariato e sul voto del personale tecnico-amministrativo, per il quale chiediamo una riforma".

Federici ha rappresentato per molti la voglia di cambiamento, a Marinelli, invece, è stato riconosciuto il merito - sottolineano i suoi sostenitori - di aver ripianato il deficit dell'Ateneo in tempi difficili. La Sinistra Universitaria si era schierata, poi, negli ultimi giorni, con Federici.

Dopo la vittoria di Marinelli, Federici dichiara: "Sono molto contento del risultato ottenuto ma sono particolarmente soddisfatto perché ho dato vita nell'Ateneo a un interessante dibattito. Il cambiamento dell'Università, iniziato in questi mesi, continuerà".